

Compito di Anita Papagni sezione 1°A

Intervista al Signor Bouffier

Anita : Buongiorno Signor Bouffier, mi chiamo Anita e sono qui per farle un'intervista per il mio giornale.

S.B.: Buongiorno Anita, certo la stavo aspettando.

Anita : Fantastico! Allora cominciamo!

Anita : Signor B. Come mai ha deciso di piantare gli alberi?

S.B. : Pensavo che un paese senza alberi sarebbe morto. Allora decisi di piantarne il più possibile; Inoltre piacevano molto sia a mio figlio che a mia moglie. Purtroppo però loro non ci sono più.

Anita: Oh mi dispiace, non ero a conoscenza della sua perdita. Non si è mai stancato di piantare alberi?

S.B.: No, mai e mai mi stancherò. È diventata una ragione di vita! Per ogni albero che pianto è come se mio figlio e mia moglie tornassero in vita.

Anita: È una bellissima ragione. Quindi per tutto il giorno lei raccoglie e pianta ghiande?

S.B.: No, oltre a piantare alberi e raccogliere ghiande, mi occupo del mio gregge. Porto a pascolare le mie pecore.

Anita: So che ha affrontato anche la guerra del '14, anche lì continuò a piantare o in quel difficile periodo smise?

S.B.: Continuai il mio lavoro come se la guerra non ci fosse mai stata!

Anita: Anche nelle successive guerre?

S.B.: Certamente, come le dicevo è una ragione di vita per me e nulla e nessuno può fermarmi!

Anita: Lei è un uomo estremamente coraggioso Signor Buoffier!!!

S.B.: Grazie signorina.

Anita: Ha mai pensato di cambiare le sue attività? O le ha cambiate?

S.B. : Sì, ho iniziato anche ad allevare api.

Anita: Wow! Un'ultima domanda Signor Buoffier. È riuscito ad averare il suo sogno?

S.B.: Sì! Avrebbe dovuto vederlo signorina. Un bosco splendido pieno di vita.

Anita.: Immagino sia bellissimo. La ringrazio molto per questa possibilità. È stato un piacere conoscerla e soprattutto intervistarla. Arrivederci.

S.B.: Grazie a lei signorina. Arrivederci